

**Epsilon SGR S.p.A.**

Relazione di gestione al 29 settembre 2023  
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

**“Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026”**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026"

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 settembre 2023, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 settembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Epsilon SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione**

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Epsilon SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026" al 29 settembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026" al 29 settembre 2023 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026" al 29 settembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 16 novembre 2023

EY S.p.A.



Stefania Doretti  
(Revisore Legale)

# Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026

Relazione di gestione  
al 29 settembre 2023



**Sede Legale**

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3  
20121 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.8820  
Fax +39 02 7005.7447

**Epsilon SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 11048700154  
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta  
all'Albo delle SGR, al n. 22 nella Sezione Gestori di OICVM • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi  
Bancari • Socio Unico: Eurizon Capital SGR S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

## INDICE

*SOCIETÀ DI GESTIONE*

*FONDI GESTITI*

*IL DEPOSITARIO*

*SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO*

*FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO*

*RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI*

*RELAZIONE DI GESTIONE AL 29 SETTEMBRE 2023:*

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA INTEGRATIVA*





## SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EPSILON ASSOCIATI - SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.p.A. o per brevità, EPSILON SGR S.p.A., di seguito "la SGR" o "la Società", è stata costituita con la denominazione di "Apokè Ten S.r.l." in data 3 novembre 1993 a Milano con atto del notaio Michele Marchetti, n. repertorio 44184/5446.

In data 28 aprile 1997 la Società ha assunto la denominazione sociale di "EPSILON Associati Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.". In data 3 dicembre 1999 la Società ha modificato la denominazione sociale in "EPSILON Associati Società di Gestione del Risparmio S.p.A.".

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, nella Sezione Gestori di OICVM al n.22.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 5.200.000 ed è integralmente posseduto da Eurizon Capital SGR S.p.A.. La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. che detiene l'intero capitale sociale di Eurizon Capital SGR S.p.A..

La composizione degli Organi Sociali alla data di riferimento della presente relazione è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

|          |                         |  |
|----------|-------------------------|--|
| Dott.    | Saverio PERISSINOTTO    | Presidente                                   |
| Dott.    | Oreste AULETA           | Amministratore Delegato e Direttore Generale |
| Avv.     | Gianluigi BACCOLINI     | Consigliere indipendente                     |
| Dott.    | Salvatore BOCCHETTI     | Consigliere indipendente                     |
| Dott.    | Rodolfo MASTO           | Consigliere indipendente                     |
| Dott.ssa | Sabrina RACCA           | Consigliere                                  |
| Dott.    | Alessandro Maria SOLINA | Consigliere                                  |
| Dott.ssa | Elisabetta STEGHER      | Consigliere                                  |

### COLLEGIO SINDACALE

|          |                   |                   |
|----------|-------------------|-------------------|
| Avv.     | Andrea MORA       | Presidente        |
| Dott.ssa | Roberta BENEDETTI | Sindaco effettivo |
| Dott.    | Francesco SPINOSO | Sindaco effettivo |
| Dott.ssa | Giulia LECHI      | Sindaco supplente |
| Dott.ssa | Giovanna CONCA    | Sindaco supplente |

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

## FONDI GESTITI

Epsilon SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) riportati di seguito:

### EPSILON SGR S.p.A.

Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 3  
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 4  
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 5  
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 6  
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Dicembre 2027  
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Luglio 2029  
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Maggio 2029  
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Ottobre 2027  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Giugno 2027  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Luglio 2027  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 3  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 4  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 5  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 6  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 7  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG 4 Anni  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG 4 Anni - Edizione 2  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG Ottobre 2025  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito Febbraio 2026  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito Marzo 2026  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Settembre 2027  
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 1  
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 2  
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 3  
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 4  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 1  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 2  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 3  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 4  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 5  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 6  
 Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Giugno 2026  
 Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026  
 Epsilon Difesa 85 Megatrend Azionario Aprile 2027  
 Epsilon Difesa 85 Megatrend Azionario Gennaio 2027  
 Epsilon DLongRun  
 Epsilon EMU Government ESG Bond Index  
 Epsilon Euro Corporate High Yield SRI Bond Index  
 Epsilon Euro Corporate SRI Index  
 Epsilon European Equity ESG Index  
 Epsilon European Equity Large Cap Index  
 Epsilon Flessibile 20  
 Epsilon Global Equity ESG Index  
 Epsilon Global Government ESG Bond Index  
 Epsilon Imprese Difesa 100 - Edizione 4  
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG - Edizione 2  
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG - Edizione 3  
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG Dicembre 2025  
 Epsilon Imprese Difesa 100 Riserva - Edizione 5  
 Epsilon Italy Bond Short Term  
 Epsilon Obbligazioni 2027

Epsilon Obbligazioni 2028  
 Epsilon Protetto 1 anno  
 Epsilon Protetto Plus 1 Anno  
 Epsilon Protetto Plus 1 Anno - Edizione 2  
 Epsilon Protetto Plus 1 Anno - Edizione 3  
 Epsilon Protetto Plus 1 Anno - Edizione 4  
 Epsilon Protetto Plus 1 Anno - Edizione 5  
 Epsilon QEquity  
 Epsilon QIncome  
 Epsilon Qreturn  
 Epsilon QValue  
 Epsilon Risparmio Aprile 2026  
 Epsilon Risparmio Dicembre 2025  
 Epsilon Risparmio Luglio 2026  
 Epsilon Risparmio Marzo 2026  
 Epsilon Risparmio Novembre 2025  
 Epsilon Soluzione Obbligazionaria x 4 - Dicembre 2025  
 Epsilon Soluzione Obbligazionaria x 4 - Luglio 2025  
 Epsilon Soluzione Obbligazionaria x 4 - Settembre 2025  
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Dicembre 2027  
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Dicembre 2027 - Edizione 2  
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Giugno 2027  
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Settembre 2027  
 Epsilon STEP 30 Megatrend Marzo 2028  
 Epsilon US Corporate SRI Bond Index  
 Epsilon US Equity ESG Index  
 Epsilon US Equity Value ESG Index  
 Epsilon US Treasury Bond Index



## IL DEPOSITARIO

Il Depositario del Fondo è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

*Prt*

## **SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO**

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione per il tramite dei seguenti soggetti:

a) Banche

BPER Banca S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A..

*Pitz*  
6

## FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EPSILON DIFESA 100 VALUTE REDDITO LUGLIO 2026" è stato istituito in data 6 giugno 2019, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come successivamente modificato. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 25 giugno 2019.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 25 giugno 2019 ed il 23 luglio 2019.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2027 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 luglio 2026.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo a distribuzione dei ricavi. La SGR provvede alla distribuzione ai partecipanti di almeno il 50% dei ricavi conseguiti nella gestione del Fondo con periodicità annuale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni esercizio contabile (1° ottobre - 30 settembre).

I ricavi oggetto di distribuzione sono costituiti dai dividendi ed altri proventi su titoli di capitale, dagli utili su titoli di capitale e su parti di OICR realizzati al netto di eventuali perdite nonché dai risultati realizzati delle operazioni di copertura di strumenti finanziari quotati e non quotati, dai risultati realizzati delle operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura e dai risultati realizzati della gestione cambi. E' facoltà del Consiglio di Amministrazione deliberare, secondo il proprio prudente apprezzamento, tenuto conto della situazione di mercato e dell'obiettivo di cui al successivo paragrafo, la distribuzione in tutto o in parte degli interessi ed altri proventi su titoli di debito, degli utili su titoli di debito realizzati al netto di eventuali perdite, dei proventi delle operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli e degli interessi attivi su disponibilità liquide e su depositi bancari, al netto degli oneri finanziari (interessi passivi ed altri oneri finanziari) e degli oneri di gestione, come risultanti dalla relazione di gestione del Fondo relativa al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (annuale).

L'ammontare così distribuito non rappresenta il risultato effettivo del Fondo nel periodo, in quanto non vengono prese in considerazione né le plusvalenze né le minusvalenze. Per tali ragioni, la distribuzione potrebbe anche essere superiore al rendimento effettivo di gestione del Fondo (variazione del valore della quota), rappresentando - in tal caso - un rimborso parziale del valore delle quote. La SGR perseguirà comunque l'obiettivo di contenere le distribuzioni dei ricavi e dei risultati realizzati che potrebbero comportare un rimborso parziale del valore delle quote, tenuto conto dell'obiettivo di protezione del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei ricavi i partecipanti esistenti il giorno di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione di gestione del Fondo relativa al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (annuale). I diritti rivenienti dalle cedole non riscosse si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo.

La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento ai ricavi conseguiti nell'esercizio contabile chiuso al 30 settembre 2020 e, per l'ultima volta, con riferimento ai ricavi conseguiti nell'esercizio contabile chiuso al 30 settembre 2026.

Il valore unitario della quota del Fondo, espresso in millesimi di euro e arrotondato per difetto, è determinato con cadenza settimanale con riferimento a ciascun martedì ("giorno di valorizzazione"). Qualora tale giorno sia un giorno di chiusura della Borsa Italiana o di festività nazionale italiana, il valore unitario della quota viene determinato con riferimento al primo giorno successivo di Borsa Italiana aperta non coincidente con una festività nazionale italiana. Il valore unitario della quota del Fondo, ai soli fini di una puntuale rappresentazione delle consistenze patrimoniali nella relazione semestrale e nella relazione annuale, è inoltre determinato con riferimento all'ultimo giorno di Borsa Italiana aperta non coincidente con una festività nazionale italiana di ciascun semestre e di ciascun anno, quando non coincidente con la cadenza settimanale.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.

La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può alternativemente avvenire a mezzo bonifico o assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte



della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

#### Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, e a capitale protetto, appartiene alla categoria "Flessibili".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo medesimo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore a 7 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 luglio 2026.

Il Fondo mira a conseguire una moderata crescita del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito.

Il valore della quota protetto ("Valore Protetto") è pari al 100% del più elevato valore unitario della quota del Fondo rilevato durante il "Periodo di Sottoscrizione". Il Valore Protetto è pari a 5,000 euro.

Il giorno in cui il valore della quota del Fondo è protetto ("Giorno Protetto") è il 31 luglio 2026 (valore della quota riferito al 31 luglio 2026). Qualora in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il "Giorno Protetto" è il primo giorno di valorizzazione precedente. In qualsiasi altro giorno diverso dal "Giorno Protetto" il valore della quota non è protetto.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o monetaria. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non possono comunque superare il 10% del totale delle attività del Fondo.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria sono rappresentati da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating non possono superare il 30% del totale delle attività del Fondo. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti di Paesi Emergenti non possono superare il 30% del totale delle attività del Fondo.

La durata media finanziaria (duration) del Fondo è inferiore a 7 anni. L'esposizione a valute diverse dall'euro non può superare il 50% del totale delle attività del Fondo.

Il Fondo può inoltre investire:

- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 30% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino al 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Nel "Periodo di Sottoscrizione", nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo, gli investimenti saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura) aventi al momento dell'acquisto merito di credito non inferiore ad investment grade e/o in depositi bancari. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito dello Stato italiano. Gli investimenti effettuati in strumenti finanziari ed in depositi bancari denominati in valute diverse dall'euro saranno oggetto di operazioni finalizzate alla copertura del rischio di cambio. La durata media finanziaria (duration) del Fondo risulterà tendenzialmente inferiore ai 2 anni.

Lo stile di gestione è flessibile. L'investimento valutario tenderà a privilegiare le divise diverse dall'euro, interessanti dal punto di vista della valutazione, tenuto conto, in particolare, del differenziale di rendimento rispetto all'euro e del ciclo economico e finanziario dei relativi Paesi. L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento in strumenti obbligazionari con scadenza generalmente prossima a quella del ciclo di investimento del Fondo. L'esposizione

obbligazionaria può essere gestita tatticamente e può variare in base alla dinamica dei tassi di interesse dei mercati. L'esposizione alle diverse classi di attività "rischiose" potrà essere ottenuta attraverso l'investimento diretto in titoli obbligazionari, divise estere e, in misura residuale, in titoli azionari ovvero mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati quotati e non quotati aventi il medesimo sottostante.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

#### **Spese ed oneri a carico del Fondo**

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,50%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito sul valore complessivo netto del Fondo in ogni giorno di valorizzazione;
- la provvigione di gestione a favore della SGR pari allo 0,35%, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. Nel "Periodo di Sottoscrizione" ed a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo, la provvigione di gestione è pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;
- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,04% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;
- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,03% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dei ricavi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;

- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento);

- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la provvigione di gestione percepita dal gestore degli OICR "collegati".

#### **Regime fiscale**

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del primo semestre 2024, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 93,9%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo trimestre 2023 (94,1%) e del terzo trimestre 2023 (93,8%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del secondo semestre 2023, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 94,1%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del terzo trimestre 2022 (94,2%) e del primo trimestre 2023 (94,1%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

#### **Durata dell'esercizio contabile**

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di settembre di ogni anno.





## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### *Scenario Macroeconomico*

Il periodo di riferimento (1° ottobre 2022 - 29 settembre 2023) si è aperto con la persistenza di elevate pressioni inflazionistiche che ha portato le principali Banche Centrali a mantenere e, in alcuni casi, ad inasprire le misure restrittive. La parte conclusiva del 2022 ha visto i mercati finanziari spostare gradualmente il focus principale dalla lotta all'inflazione, con le conseguenti politiche monetarie restrittive, agli effetti di queste sulla crescita e sulla tenuta ciclica. Nel corso del 2023 le Banche Centrali sono state ancora protagoniste nel tentativo di contrastare un'inflazione che nelle componenti core (ossia, al netto delle componenti più volatili quali i beni alimentari e l'energia) si è dimostrata persistente. Sullo sfondo è rimasto un quadro macroeconomico ancora molto resiliente rispetto alla significativa azione restrittiva posta in essere dalle principali autorità monetarie. Inoltre, da marzo le Banche Centrali, a seguito della crisi delle banche regionali negli USA e del salvataggio di Credit Suisse in Europa, hanno dovuto aggiungere la stabilità del sistema finanziario tra le variabili da considerare nella loro azione, oltre a crescita ed inflazione.

Più in dettaglio, durante l'ultimo trimestre del 2022 i dati relativi all'inflazione USA hanno dato una prima evidenza di rallentamento. A questo si sono aggiunti diversi dati macroeconomici, in particolare gli indicatori di fiducia delle imprese, che hanno fotografato sia l'economia statunitense che quella globale in marginale contrazione. All'interno di questo contesto la Fed, dopo una fase fortemente restrittiva, ha ricalibrato la propria politica monetaria, rallentando il ritmo dei rialzi, alla luce di un'inflazione che sembrava intradatta su un percorso di rientro e di un'economia che iniziava a risentire del rapido inasprimento delle condizioni finanziarie. In Europa, l'economia ha mostrato segnali di indebolimento, ma l'inflazione si è confermata ad un livello molto elevato. All'interno di questo scenario, la BCE si è focalizzata sul contenimento dell'inflazione e ha deciso un rialzo di 75 punti base in novembre e uno da 50 in dicembre. In Cina, il Congresso del Partito Comunista ha confermato per il terzo mandato il presidente Xi Jinping. Durante il trimestre le autorità di Pechino hanno allentato le misure di contenimento dell'epidemia Covid; questo, da un lato ha evitato nuovi lockdown, ma dall'altro ha portato ad un innalzamento esponenziale del numero dei contagi.

Il primo trimestre del 2023 si è aperto con uno scenario di fondo che ha inizialmente prezzato un rientro lineare dell'inflazione americana, con un contesto macro che ha via via consolidato la propria resilienza rispetto alle significative politiche di rialzo dei tassi d'interesse delle Banche Centrali. Inoltre, il mercato del lavoro americano si è confermato molto solido senza dare quei segnali di rallentamento auspicati dalla Federal Reserve (o Fed, la Banca Centrale statunitense). Successivamente si è assistito ad una dinamica di rientro dell'inflazione diversa rispetto a quanto scontato dagli operatori finanziari fino a quel momento. L'inflazione, infatti, non ha seguito la dinamica lineare di rientro di fine 2022, ma si è dimostrata persistente, in particolare nella componente core, con settori dell'attività economica legati ai servizi (affitti in modo particolare) che hanno mostrato una notevole tenuta del livello dei prezzi. La Fed, dopo un primo rialzo dei tassi da 25 punti base nel mese di febbraio, ha preso atto di un'inflazione ancora forte e di un'economia priva di evidenti segnali di rallentamento, ribadendo la volontà di mantenere un orientamento restrittivo. Nel mese di marzo, però, il fallimento della Silicon Valley Bank negli Stati Uniti ha evidenziato un primo effetto della forte stretta monetaria e la stabilità del sistema finanziario si è aggiunta alle variabili da monitorare da parte delle Banche Centrali. Proprio in quest'ottica, la Fed ha effettuato un secondo aumento dei tassi da 25 punti base, ma ha abbandonato toni particolarmente restrittivi.

In Europa il contesto macro si è caratterizzato per un'evoluzione simile, con un'inflazione che ha visto il dato totale in forte calo nel trimestre, grazie agli effetti base favorevoli (ossia, grazie al confronto favorevole con i dati dello stesso periodo dell'anno scorso) ed alla riduzione del prezzo dell'energia, ma la componente core ancora in aumento. In questo contesto la BCE ha effettuato due rialzi da 50 punti base, dovendo però modificare in parte il proprio focus dopo la vicenda Credit Suisse, che ha sollevato alcuni dubbi sulla solidità del sistema bancario europeo.

Mentre gli USA e l'area Euro hanno dovuto bilanciare la lotta all'inflazione e la stabilità del sistema finanziario, la Cina, dopo le riaperture di fine 2022, è tornata a crescere in modo composto e senza eccessi.

All'apertura del secondo trimestre del 2023, l'attenzione delle autorità monetarie americane era ancora focalizzata sulla solvibilità delle banche regionali. Questo contesto ha portato gli investitori a scontare uno scenario caratterizzato da un rientro più rapido dei tassi di interesse. Tale scenario, però, ha gradualmente perso forza man mano che i dati relativi alla crescita e all'inflazione hanno mostrato una resilienza dell'economia superiore alle attese, soprattutto considerando la stretta monetaria attuata dalle principali Banche Centrali.

Tra aprile e giugno, l'inflazione e le conseguenti reazioni delle Banche Centrali sono state il principale volano di volatilità per i mercati. Il dato riferito all'inflazione totale USA è passato dal 5% al 4% su base annua, mentre l'inflazione core è diminuita, ma in misura minore, passando dal 5,6% al 5,3% sempre su base annua. La persistenza della componente core su livelli ritenuti troppo elevati ha portato la Fed ad effettuare un ulteriore rialzo dei tassi da 25 punti base nel mese di maggio e a introdurre una prima pausa nel mese di giugno, per un tasso di riferimento pari al 5,25% alla fine del secondo trimestre. La pausa della Fed è stata accompagnata dalla conferma che l'obiettivo principale resta la riduzione dell'inflazione e che potrebbero essere decisi nuovi aumenti dei tassi, nel caso l'inflazione dovesse persistere su livelli così elevati.

In Europa la dinamica dei prezzi ha visto un ampio calo dell'inflazione totale, scesa dal 7% al 5,5% su base annua grazie alla significativa riduzione dei prezzi per l'energia, mentre la componente core ha mostrato una velocità di rientro molto più contenuta, passando dal 5,6% al 5,4% su base annua. Proprio la forza dell'inflazione core ha spinto la BCE ad

intervenire con due rialzi da 25 punti base nelle riunioni di maggio e giugno, annunciandone ulteriori, in base all'andamento del livello dei prezzi. Per quanto concerne la crescita, il mercato del lavoro USA si è mantenuto solido, mentre la fiducia delle imprese ha confermato il trend di inizio anno, che ha visto a livello globale una marginale debolezza del settore manifatturiero compensata da una notevole tenuta dei servizi. La Cina ha proseguito la ripresa macro seguita alle riaperture, ma senza eccessi.

Il terzo trimestre ha visto confermarsi ancora al centro delle dinamiche di mercato le decisioni delle Banche Centrali, con il mix crescita-inflazione, principale tema di attenzione degli investitori. Nel corso del trimestre negli USA l'inflazione ha consolidato il percorso di rientro già mostrato nei mesi precedenti. L'incremento mensile è risultato pari allo 0,2% per luglio ed agosto sia nel dato complessivo che in quello core. Il mese di settembre ha invece evidenziato una nuova fiammata dei prezzi, guidata principalmente dall'aumento del prezzo del petrolio, che, complice il taglio della produzione, si è portato stabilmente oltre i 90 dollari al barile. Al termine del trimestre, negli USA l'inflazione totale era pari al 3,7% e quella core al 4,3% su base annua. Calo dell'inflazione anche in Europa, dove alla fine di settembre si attestava al 4,3% nel dato totale e al 4,5% in quello core, confermando il percorso di discesa. Nonostante l'inflazione in calo, la possibilità di nuove pressioni sui prezzi derivanti dalle quotazioni petrolifere, insieme a dati di crescita resilienti alla stretta monetaria, ha indotto le Banche Centrali a mantenere un atteggiamento severo dal punto di vista verbale, pur annunciando, nei fatti, una pausa nei rialzi dei tassi. In particolare, negli USA il focus è rimasto sul mercato del lavoro che, con richieste di sussidi di disoccupazione ancora molto basse, si è confermato in buona salute. Nel trimestre, infatti, la Fed ha effettuato un rialzo di 25 punti base a luglio, annunciando una pausa in settembre, ma confermandosi pronta a riprendere i rialzi nel caso di nuove pressioni inflattive. La BCE dal canto suo è intervenuta con due rialzi dei tassi per un totale di 50 punti base, introducendo nel meeting di settembre la possibilità di una pausa per i mesi successivi e sottolineando, però, la dipendenza delle decisioni dal quadro macroeconomico complessivo. A livello globale, la Cina nei mesi estivi ha confermato la difficoltà a rilanciare la crescita in modo sostenuto, ostacolata ancora una volta dalle difficoltà del settore immobiliare.

Analizzando l'andamento dei mercati finanziari, i tassi governativi, hanno evidenziato in linea generale una prima fase di rialzo fino agli inizi di marzo e successivamente si sono mossi al ribasso, seppure attraverso dei movimenti privi di una chiara direzionalità. Nella parte finale del periodo di riferimento, però, si sono registrate nuove pressioni al rialzo che hanno interessato dapprima la parte a breve delle curve e nel corso dei mesi di agosto e settembre soprattutto le parti più lunghe. Più in dettaglio, il tasso di interesse a 2 anni statunitense è passato dal 4,28% al 5,04% e il decennale ha registrato un movimento al rialzo dal 3,83% al 4,57% per una curva che è apparsa invertita (ossia, con un livello dei tassi sul tratto a breve termine superiore a quello del tratto a lungo termine). In Europa il tasso a 2 anni tedesco è salito dall'1,76% al 3,20% e quello decennale ha evidenziato un recupero dal 2,11% al 2,84%. All'interno della componente periferica, lo spread (ossia il differenziale dei tassi di interesse) Italia - Germania sulla scadenza decennale è passato da 241 a 194 punti base.

La risalita dei tassi di interesse ha impattato negativamente sull'andamento del mercato obbligazionario globale che ha registrato una perdita in valuta locale dell'1,4% (indice JPM Global) e del 7,3% in euro. Performance negative anche a livello delle principali aree geografiche, con la zona Euro in flessione del 2,1% (indice JPM Emu) e con gli Stati Uniti (JPM Usa) che in valuta locale hanno segnato il -0,7% e il -8,1% in euro. Ritorni positivi, invece, per i Paesi emergenti (JPM Embi+) che hanno evidenziato in valuta locale un guadagno dell'8,5% (+0,4% in euro).

Per quanto concerne i mercati azionari, le crescenti aspettative per un rallentamento del ritmo nella restrizione monetaria, all'interno di un contesto macroeconomico che ha mostrato la persistenza di una certa solidità, hanno favorito un recupero generalizzato dei corsi dei principali listini. Tale movimento si è indebolito parzialmente solo nella parte conclusiva del periodo di riferimento, quando la volatilità sui tassi di interesse ha prodotto delle fasi di instabilità che si sono tradotte in alcune prese di profitto. Il bilancio dei mercati azionari appare comunque ampiamente positivo. Il mercato azionario globale ha registrato un guadagno in valuta locale del 20,4% (indice MSCI World) e del 12,8% in euro. A livello di singole aree geografiche, il mercato azionario statunitense (indice MSCI Usa) ha segnato una performance positiva del 21,0% in valuta locale (+12,0% se espressa in euro) e i mercati europei (indice MSCI Emu) hanno esibito un guadagno del 24,3%. Andamento positivo, seppure più contenuto rispetto ai Paesi maggiormente sviluppati, anche per l'area dei Paesi emergenti; l'area nel suo complesso (indice MSCI Emerging Markets) ha evidenziato un recupero del 10,9% in valuta locale e del 3,4% in euro.

Relativamente al mercato valutario, l'euro si è rafforzato dell'8,1% verso il dollaro USA, dell'11,4% nei confronti dello yen e dello 0,4% rispetto al franco svizzero, mentre si è indebolito dell'1,2% contro la sterlina. La dinamica valutaria ha impattato sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'area Euro.

#### **Commento di gestione**

La componente obbligazionaria del portafoglio, costruita all'inizio del periodo di investimento, con termine nel 2026, ha una duration residuale di 3 anni.

Il portafoglio obbligazionario è totalmente composto da titoli governativi italiani.



A livello valutario, la strategia annuale ha previsto una esposizione alle valute ad alto rendimento dei seguenti paesi: Turchia, Ungheria, India, Sud Africa e Brasile.

Nell'attività di gestione sono stati utilizzati strumenti derivati (opzioni su cambi) con finalità di posizionamento strategico con orizzonte temporale annuale.

Il Fondo ha registrato una performance leggermente negativa.

L'impostazione del portafoglio per i mesi a venire tenderà a mantenere la componente obbligazionaria. L'esposizione strategica valutaria sarà riveduta e rinnovata in corso d'anno, con l'intento di cogliere le opportunità offerte dal mercato valutario.

#### ***Rapporti con le Società del Gruppo***

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

#### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione***

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione di gestione, che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale e sezione reddituale del Fondo al 29 settembre 2023.

#### ***Attività di collocamento delle quote***

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Si segnala che i rimborsi del periodo risultano essere pari a euro 19.431.790.

#### ***Informazioni su SFDR e tassonomia***

Nella gestione del Fondo, la SGR integra nel proprio processo di investimento l'analisi dei rischi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (cd. "Regolamento SFDR") relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Ferma restando l'integrazione dell'analisi dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento della SGR, il Fondo non promuove, tuttavia, gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (cd. "Regolamento Tassonomia") relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088. In tale ambito, si evidenzia che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.


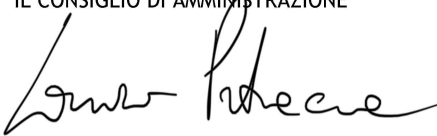
#### ***Politica di Distribuzione***

Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, gli importi distribuibili corrispondono ad un minimo di euro 827 (pari al 50% dei ricavi del Fondo distribuibili) e ad un massimo di euro 3.377.437 (ovvero il 100% del massimo distribuibile).

Il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito nel Regolamento del Fondo, di distribuire alle quote in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, una cedola unitaria di euro 0,009.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione del valore della cedola unitaria per le quote in circolazione, dopo le operazioni di avvaloramento e di rimborso, alla data di approvazione della presente relazione di gestione, è di euro 488.699 pagabile a partire dall'8 novembre 2023.

Milano, 25 ottobre 2023

 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  


## RELAZIONE DI GESTIONE AL 29 SETTEMBRE 2023

### PREMESSA

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 novembre 2022. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 29 settembre 2023, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di settembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Epsilon SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE

| ATTIVITA'  | Situazione al<br>29/09/2023 |                                       | Situazione a fine<br>esercizio precedente |                                       |
|--|-----------------------------|---------------------------------------|---|---------------------------------------|
|  | Valore complessivo          | In percentuale del<br>totale attività | Valore complessivo                        | In percentuale del<br>totale attività |
| A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI                                      | <b>247.857.971</b>          | <b>98,7</b>                           | <b>262.030.802</b>                        | <b>97,6</b>                           |
| A1. Titoli di debito   | 247.857.971                 | 98,7                                  | 262.030.802                               | 97,6                                  |
| A1.1 titoli di Stato   | 234.976.151                 | 93,6                                  | 251.589.992                               | 93,7                                  |
| A1.2 altri   | 12.881.820                  | 5,1                                   | 10.440.810                                | 3,9                                   |
| A2. Titoli di capitale   |                             |                                       |   |                                       |
| A3. Parti di OICR  |                             |                                       |   |                                       |
| B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI                                  |                             |                                       |   |                                       |
| B1. Titoli di debito   |                             |                                       |   |                                       |
| B2. Titoli di capitale   |                             |                                       |   |                                       |
| B3. Parti di OICR  |                             |                                       |   |                                       |
| C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI                                     | <b>671.641</b>              | <b>0,3</b>                            |   |                                       |
| C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia             |                             |                                       |   |                                       |
| C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati     |                             |                                       |   |                                       |
| C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati | 671.641                     | 0,3                                   |   |                                       |
| D. DEPOSITI BANCARI  |                             |                                       |   |                                       |
| D1. A vista  |                             |                                       |   |                                       |
| D2. Altri  |                             |                                       |   |                                       |
| E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE              |                             |                                       |   |                                       |
| F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'                                     | <b>1.834.421</b>            | <b>0,7</b>                            | <b>4.694.674</b>                          | <b>1,8</b>                            |
| F1. Liquidità disponibile  | 1.834.421                   | 0,7                                   | 4.694.674                                 | 1,8                                   |
| F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare                 |                             |                                       |   |                                       |
| F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare                   |                             |                                       |   |                                       |
| G. ALTRE ATTIVITA'   | <b>810.331</b>              | <b>0,3</b>                            | <b>1.605.835</b>                          | <b>0,6</b>                            |
| G1. Ratei attivi   | 809.874                     | 0,3                                   | 1.355.480                                 | 0,5                                   |
| G2. Risparmio di imposta   |                             |                                       |   |                                       |
| G3. Altre  | 457                         | 0,0                                   | 250.355                                   | 0,1                                   |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>  | <b>251.174.364</b>          | <b>100,0</b>                          | <b>268.331.311</b>                        | <b>100,0</b>                          |



## SITUAZIONE PATRIMONIALE

| PASSIVITA' E NETTO                 |  | Situazione al<br>29/09/2023 | Situazione a fine<br>esercizio precedente |
|------------------------------------|--|-----------------------------|---|
|                                    |  | Valore complessivo          | Valore complessivo                        |
| H.                                 | FINANZIAMENTI RICEVUTI   |                             |   |
| I.                                 | PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE            |                             |   |
| L.                                 | STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI                                    |                             |   |
| L1.                                | Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati     |                             |   |
| L2.                                | Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati |                             |   |
| M.                                 | DEBITI VERSO I PARTECIPANTI                                      |                             |   |
| M1.                                | Rimborsi richiesti e non regolati                                |                             |   |
| M2.                                | Proventi da distribuire  |                             |   |
| M3.                                | Altri  |                             |   |
| N.                                 | ALTRE PASSIVITA'   | 387.550                     | 384.824                                   |
| N1.                                | Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati                    | 102.968                     | 116.164                                   |
| N2.                                | Debiti di imposta  |                             |   |
| N3.                                | Altre  | 284.582                     | 268.660                                   |
| N4.                                | Vendite allo scoperto  |                             |   |
| TOTALE PASSIVITA'                  |  | 387.550                     | 384.824                                   |
| Valore complessivo netto del fondo |  | 250.786.814                 | 267.946.487                               |
| Numero delle quote in circolazione |  | 54.853.761,525              | 59.107.607,331                            |
| Valore unitario delle quote        |  | 4,571                       | 4,533                                     |

| Movimenti delle quote nell'esercizio |               |
|--------------------------------------|---------------|
| Quote emesse                         | 0,000         |
| Quote rimborsate                     | 4.253.845,806 |

Milano, 25 ottobre 2023




  
 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## SEZIONE REDDITUALE


|  | Relazione al<br>29/09/2023 | Relazione esercizio<br>precedente |
|--|----------------------------|-----------------------------------|
| <b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>   |                            |                                   |
| <b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>  |                            |                                   |
| A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito                                    | 3.405.035                  | 5.180.909                         |
| A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale                                  |                            |                                   |
| A1.3 Proventi su parti di OICR   |                            |                                   |
| <b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>   |                            |                                   |
| A2.1 Titoli di debito  | 1.068.890                  | -1.873.181                        |
| A2.2 Titoli di capitale  |                            |                                   |
| A2.3 Parti di OICR   |                            |                                   |
| <b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>  |                            |                                   |
| A3.1 Titoli di debito  | 1.649.672                  | -42.732.418                       |
| A3.2 Titoli di capitale  |                            |                                   |
| A3.3 Parti di OICR   |                            |                                   |
| <b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>     |                            |                                   |
| Risultato gestione strumenti finanziari quotati  | 6.123.597                  | -39.424.690                       |
| <b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>   |                            |                                   |
| <b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>  |                            |                                   |
| B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito                                    |                            |                                   |
| B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale                                  |                            |                                   |
| B1.3 Proventi su parti di OICR   |                            |                                   |
| <b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>   |                            |                                   |
| B2.1 Titoli di debito  |                            |                                   |
| B2.2 Titoli di capitale  |                            |                                   |
| B2.3 Parti di OICR   |                            |                                   |
| <b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>  |                            |                                   |
| B3.1 Titoli di debito  |                            |                                   |
| B3.2 Titoli di capitale  |                            |                                   |
| B3.3 Parti di OICR   |                            |                                   |
| <b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b> |                            |                                   |
| Risultato gestione strumenti finanziari non quotati                                    |                            |                                   |
| <b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b> |                            |                                   |
| <b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b>  |                            |                                   |
| C1.1 Su strumenti quotati  |                            |                                   |
| C1.2 Su strumenti non quotati  |                            |                                   |
| <b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>  |                            |                                   |
| C2.1 Su strumenti quotati  |                            |                                   |
| C2.2 Su strumenti non quotati  |                            |                                   |
| <b>D. DEPOSITI BANCARI</b>   |                            |                                   |
| D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI   |                            |                                   |



## SEZIONE REDDITUALE

|   | Relazione al<br>29/09/2023 | Relazione esercizio<br>precedente |
|---|----------------------------|-----------------------------------|
| <b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>                            |                            |                                   |
| E1. OPERAZIONI DI COPERTURA   |                            |                                   |
| E1.1 Risultati realizzati   |                            |                                   |
| E1.2 Risultati non realizzati                                       | 94.766                     |                                   |
| E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA                                     |                            |                                   |
| E2.1 Risultati realizzati   |                            | -1.356.678                        |
| E2.2 Risultati non realizzati                                       | -82.647                    |                                   |
| E3. LIQUIDITA'  |                            |                                   |
| E3.1 Risultati realizzati   | 1.653                      | 4.174.287                         |
| E3.2 Risultati non realizzati                                       | -398                       |                                   |
| <b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>                              |                            |                                   |
| F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE |                            |                                   |
| F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI                    |                            |                                   |
| Risultato lordo della gestione di portafoglio                       | 6.136.971                  | -36.607.081                       |
| <b>G. ONERI FINANZIARI</b>  |                            |                                   |
| G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI                     | -204                       |                                   |
| G2. ALTRI ONERI FINANZIARI  | -2.388                     | -9.361                            |
| Risultato netto della gestione di portafoglio                       | 6.134.379                  | -36.616.442                       |
| <b>H. ONERI DI GESTIONE</b>   |                            |                                   |
| H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR                                     | -913.665                   | -1.087.264                        |
| H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA                        | -104.134                   | -124.246                          |
| H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO   | -86.623                    | -103.353                          |
| H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO         | -3.468                     | -7.727                            |
| H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE   | -14.945                    | -19.239                           |
| H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO                                     |                            | -2.172.159                        |
| <b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>                                     |                            |                                   |
| I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE                      | 27.286                     | 371                               |
| I2. ALTRI RICAVI  | 64.454                     | 26.251                            |
| I3. ALTRI ONERI   | -13.558                    | -1.230                            |
| Risultato della gestione prima delle imposte                        | 5.089.726                  | -40.105.038                       |
| <b>L. IMPOSTE</b>   |                            |                                   |
| L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO                     |                            |                                   |
| L2. RISPARMIO DI IMPOSTA  |                            |                                   |
| L3. ALTRE IMPOSTE   |                            |                                   |
| Utile/perdita dell'esercizio  | 5.089.726                  | -40.105.038                       |

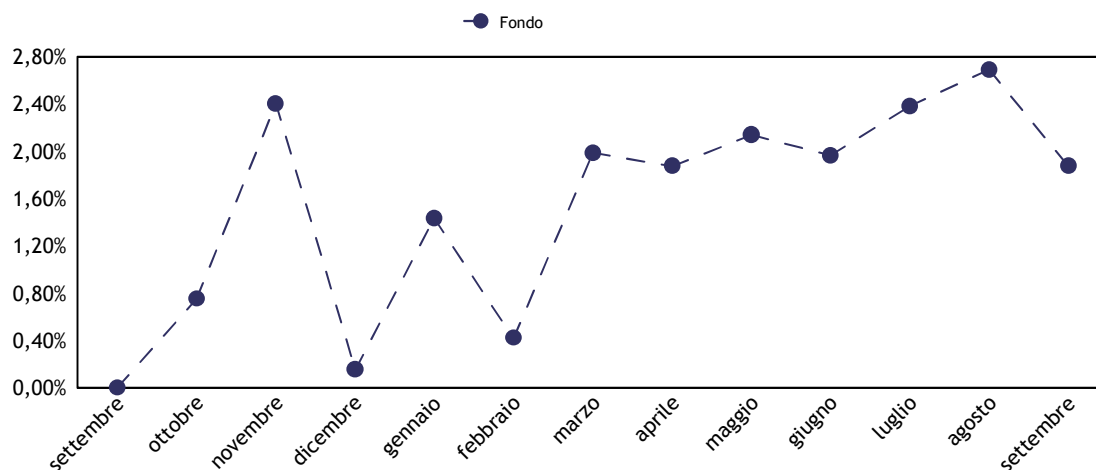
Milano, 25 ottobre 2023

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  


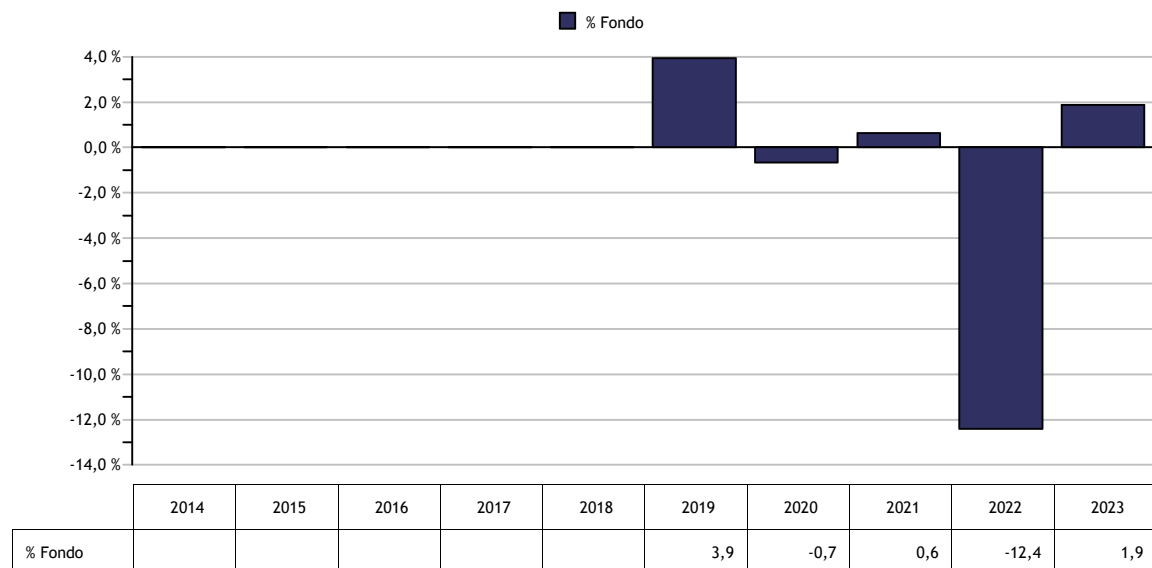
## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 1,88%.



2) Il rendimento annuo del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore. La performance del Fondo riflette valori calcolati al lordo dell'effetto fiscale.

3) I valori minimi e massimi della quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:

*Prt*

| Andamento del valore della quota durante l'esercizio |       |
|--|-------|
| Valore minimo al 07/03/23                            | 4,488 |
| Valore massimo al 06/12/22                           | 4,620 |

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

- 4) Il Fondo non presenta la suddivisione in Classi di quote.
- 5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.
- 6) Il regolamento del Fondo non prevede il confronto con il benchmark di riferimento, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della "Tracking Error Volatility".
- 7) La quota del Fondo non è trattata su mercati regolamentati.



8) Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, gli importi distribuibili corrispondono ad un minimo di euro 827 (pari al 50% dei ricavi del Fondo distribuibili) e ad un massimo di euro 3.377.437 (ovvero il 100% del massimo distribuibile).

Il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito nel Regolamento del Fondo, di distribuire alle quote in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, una cedola unitaria di euro 0,009.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione del valore della cedola unitaria per le quote in circolazione, dopo le operazioni di avvaloramento e di rimborso, alla data di approvazione della presente relazione di gestione, è di euro 488.699 pagabile a partire dall'8 novembre 2023.

9) Il Fondo è soggetto ai rischi collegati all'andamento dei corsi dei titoli obbligazionari (soprattutto con riferimento al rischio definito "sovrano") e del tasso di cambio delle divise diverse dall'euro in cui può avvenire l'investimento.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione e il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

**Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo** **5,12%**

(esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)

**Var mensile (99%) su quote nette** **-2,22%**

(misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)

Nel periodo di riferimento non sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità di copertura.

## Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### SEZIONE I - Criteri di valutazione

#### Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

#### Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di





riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

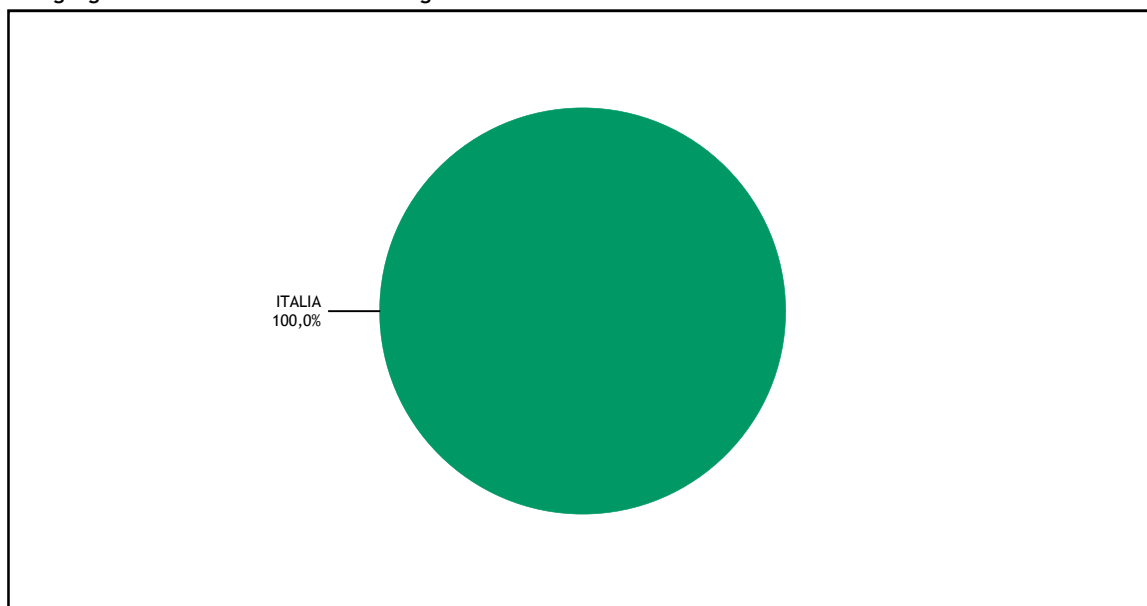


## SEZIONE II - Le attività

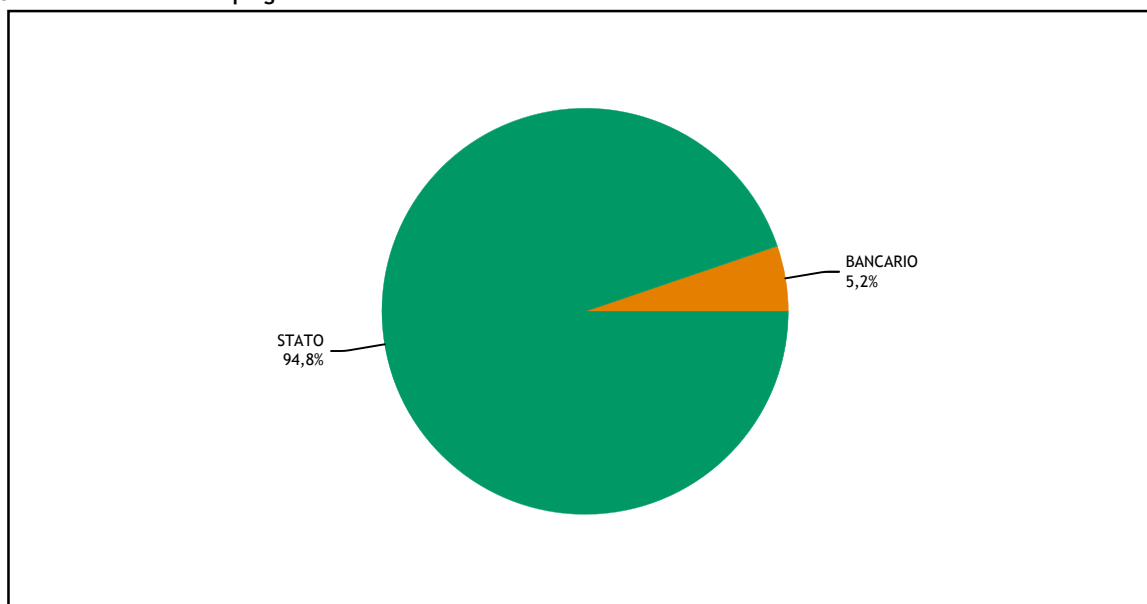
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

| Titolo                             | Quantita   | Controvalore in<br>euro | % su Totale<br>attività |
|------------------------------------|------------|-------------------------|-------------------------|
| BTPS 0 08/26                       | 76.815.000 | 68.810.878              | 27,4%                   |
| BTPS 2.1 07/26                     | 67.493.000 | 64.280.333              | 25,6%                   |
| BTPS 0.85 01/27                    | 34.411.000 | 31.148.837              | 12,4%                   |
| BTPS 04/27 1.1                     | 28.642.000 | 25.995.479              | 10,4%                   |
| BTP 1.6 06/26                      | 16.593.000 | 15.625.628              | 6,2%                    |
| BTP 1.25 12/26                     | 16.528.000 | 15.222.288              | 6,1%                    |
| BTPS 0 04/26                       | 14.760.000 | 13.402.080              | 5,3%                    |
| CDEP 2 04/27                       | 8.800.000  | 8.130.320               | 3,2%                    |
| CDEP 2.125 03/26                   | 5.000.000  | 4.751.500               | 1,9%                    |
| BTPS 2.2 06/27                     | 522.000    | 490.628                 | 0,2%                    |
| Totale                             |            | 247.857.971             | 98,7%                   |
| Altri strumenti finanziari         |            |                         |                         |
| <b>Totale strumenti finanziari</b> |            | <b>247.857.971</b>      | <b>98,7%</b>            |



## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

|  | Paesi di residenza dell'emittente |               |                        |             |
|--|-----------------------------------|---------------|------------------------|-------------|
|  | Italia                            | Paesi dell'UE | Altri paesi dell' OCSE | Altri paesi |
| Titoli di debito:                          |                                   |               |                        |             |
| - di Stato                                 | 234.976.151                       |               |                        |             |
| - di altri enti pubblici                   |                                   |               |                        |             |
| - di banche                                | 12.881.820                        |               |                        |             |
| - di altri                                 |                                   |               |                        |             |
| Titoli di capitale:                        |                                   |               |                        |             |
| - con diritto di voto                      |                                   |               |                        |             |
| - con voto limitato                        |                                   |               |                        |             |
| - altri                                    |                                   |               |                        |             |
| Parti di OICR:                             |                                   |               |                        |             |
| - OICVM                                    |                                   |               |                        |             |
| - FIA aperti retail                        |                                   |               |                        |             |
| - altri                                    |                                   |               |                        |             |
| <b>Totali:</b>                             |                                   |               |                        |             |
| - in valore assoluto                       | 247.857.971                       |               |                        |             |
| - in percentuale del totale delle attività | 98,7                              |               |                        |             |

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

|  | Mercato di quotazione |               |                       |             |
|--|-----------------------|---------------|-----------------------|-------------|
|  | Italia                | Paesi dell'UE | Altri paesi dell'OCSE | Altri paesi |
| Titoli quotati                             | 234.976.151           | 12.881.820    |                       |             |
| Titoli in attesa di quotazione             |                       |               |                       |             |
| <b>Totali:</b>                             |                       |               |                       |             |
| - in valore assoluto                       | 234.976.151           | 12.881.820    |                       |             |
| - in percentuale del totale delle attività | 93,6                  | 5,1           |                       |             |

Movimenti dell'esercizio:

|                    | Controvalore acquisti | Controvalore vendite/rimborsi |
|--------------------|-----------------------|-------------------------------|
| Titoli di debito:  |                       |                               |
| - titoli di Stato  | 219.448.001           | 238.835.294                   |
| - altri            | 8.135.600             | 5.639.700                     |
| Titoli di capitale |                       |                               |
| Parti di OICR      |                       |                               |
| <b>Totale</b>      | <b>227.583.601</b>    | <b>244.474.994</b>            |

2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

| Valuta | Duration in anni   |                      |                 |
|--------|--------------------|----------------------|-----------------|
|        | minore o pari ad 1 | compresa tra 1 e 3,6 | maggiore di 3,6 |
| Euro   |                    | 247.857.971          |                 |

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie:



| Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati  |         |                              |                                  |
|--|---------|------------------------------|----------------------------------|
|  | Margini | Strumenti finanziari quotati | Strumenti finanziari non quotati |
| Operazioni su tassi di interesse:<br>- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili<br>- opzioni su tassi e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili                    |         |                              |                                  |
| Operazioni su tassi di cambio:<br>- future su valute e altri contratti simili<br>- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili                              |         |                              | 671.641                          |
| Operazioni su titoli di capitale:<br>- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili<br>- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili |         |                              |                                  |
| Altre operazioni:<br>- future<br>- opzioni<br>- swap   |         |                              |                                  |

| Tipologia dei contratti  | Controparte dei contratti |     |  |  |                   |
|--|---------------------------|-----|--|--|-------------------|
|  | Banche Italiane           | SIM | Banche e imprese di investimento di paesi OCSE | Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE | Altre controparti |
| Operazioni su tassi di interesse:<br>- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili<br>- opzioni su tassi e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili                    |                           |     |  |  |                   |
| Operazioni su tassi di cambio:<br>- future su valute e altri contratti simili<br>- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili                              |                           |     | 176.060  |  | 495.581           |
| Operazioni su titoli di capitale:<br>- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili<br>- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili |                           |     |  |  |                   |
| Altre operazioni:<br>- future<br>- opzioni<br>- swap   |                           |     |  |  |                   |

| Tipologia dei contratti  | Attività ricevute in garanzia |                    |                           |                       |       |
|--|-------------------------------|--------------------|---------------------------|-----------------------|-------|
|  | Cash<br>(eccetto<br>margin)   | Titoli di<br>Stato | Altri titoli di<br>debito | Titoli di<br>capitale | Altri |
| Operazioni su tassi di interesse:<br>- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili<br>- opzioni su tassi e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili                    |                               |                    |                           |                       |       |
| Operazioni su tassi di cambio:<br>- future su valute e altri contratti simili<br>- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili                              |                               |                    |                           |                       |       |
| Operazioni su titoli di capitale:<br>- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili<br>- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili |                               |                    |                           |                       |       |
| Altre operazioni:<br>- future<br>- opzioni<br>- swap   | 270.000                       |                    |                           |                       |       |

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

| Descrizione                                | Importo          |
|--|------------------|
| <b>Liquidità disponibile</b>               | <b>1.834.421</b> |
| - Liquidità disponibile in euro            | 1.832.392        |
| - Liquidità disponibile in divisa estera   | 2.029            |
| <b>Totale posizione netta di liquidità</b> | <b>1.834.421</b> |

## II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

| Descrizione   | Importo        |
|---|----------------|
| <b>Ratei attivi</b>                                       | <b>809.874</b> |
| - Su liquidità disponibile                                | 8.737          |
| - Su titoli di debito                                     | 801.137        |
| <b>Altre</b>  | <b>457</b>     |
| - Risconti per Contributo Consob e spese di pubblicazione | 457            |
| <b>Totale altre attività</b>                              | <b>810.331</b> |



### **SEZIONE III - Le passività**

#### **III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

Il Fondo ricorre a forme di finanziamento rappresentate da affidamenti temporanei di conto corrente concessi dal Depositario, che non risultano utilizzati a fine esercizio.

#### **III.6 ALTRE PASSIVITÀ**

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

| Descrizione  | Importo        |
|--|----------------|
| Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati                | <b>102.968</b> |
| - Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli | 11.517         |
| - Provvigioni di gestione                                    | 73.809         |
| - Ratei passivi su conti correnti                            | 7              |
| - Commissione calcolo NAV                                    | 8.042          |
| - Commissioni di tenuta conti liquidità                      | 9.593          |
| <b>Altre</b>   | <b>284.582</b> |
| - Società di revisione                                       | 13.086         |
| - Contratti CSA  | 270.000        |
| - Spese per pubblicazione                                    | 1.496          |
| <b>Totale altre passività</b>                                | <b>387.550</b> |

La voce "Contratti CSA" si riferisce a debiti iscritti a fronte della liquidità ricevuta a garanzia dell'operatività in strumenti finanziari derivati sulla base di Credit Support Annex stipulati.



#### SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

- 1) A fine periodo non risultano quote in circolazione detenute da investitori qualificati.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 339.091 pari a 0,62% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

| Variazioni del patrimonio netto   |  |  |  |                                      |
|-----------------------------------|--|--|--|--------------------------------------|
|                                   |  | Anno 2023  | Anno 2022  | Anno 2021                            |
| Patrimonio netto a inizio periodo |  | 267.946.487  | 364.379.964  | 483.460.102                          |
| Incrementi:                       | a) sottoscrizioni:<br>- sottoscrizioni singole<br>- piani di accumulo<br>- switch in entrata<br>b) risultato positivo della gestione       | 5.089.726  |  | 3.609.306                            |
| Decrementi:                       | a) rimborsi:<br>- riscatti<br>- piani di rimborso<br>- switch in uscita<br>b) proventi distribuiti<br>c) risultato negativo della gestione | 19.431.790<br>15.892.387<br>3.539.403<br>2.817.609 | 55.232.064<br>53.138.962<br>2.093.102<br>1.096.375<br>40.105.038 | 122.689.444<br>122.623.343<br>66.101 |
| Patrimonio netto a fine periodo   |  | 250.786.814  | 267.946.487  | 364.379.964                          |



## SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

### V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

|  | Ammontare dell'impegno |                                |
|--|------------------------|--------------------------------|
|  | Valore assoluto        | % del Valore Complessivo Netto |
| Operazioni su tassi di interesse:<br>- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili<br>- opzioni su tassi e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili                    |                        |                                |
| Operazioni su tassi di cambio:<br>- future su valute e altri contratti simili<br>- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili                              | 4.432.066              | 1,8                            |
| Operazioni su titoli di capitale:<br>- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili<br>- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili<br>- swap e altri contratti simili |                        |                                |
| Altre operazioni:<br>- future e contratti simili<br>- opzioni e contratti simili<br>- swap e contratti simili  |                        |                                |

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

### V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

|                   | ATTIVITÀ             |                  |                  |                    | PASSIVITÀ              |                 |                |
|-------------------|----------------------|------------------|------------------|--------------------|------------------------|-----------------|----------------|
|                   | Strumenti finanziari | Depositi bancari | Altre attività   | TOTALE             | Finanziamenti ricevuti | Altre passività | TOTALE         |
| Real Brasiliano   | 176.057              |                  |                  | 176.057            |                        |                 |                |
| Euro              | 247.857.972          |                  | 2.642.722        | 250.500.694        |                        | 387.550         | 387.550        |
| Fiorino Ungherese | 297.640              |                  | 579              | 298.219            |                        |                 |                |
| Rupia Indiana     | 114.127              |                  |                  | 114.127            |                        |                 |                |
| Nuova Lira Turca  | 3                    |                  | 568              | 571                |                        |                 |                |
| Rand Sudafricano  | 83.813               |                  | 883              | 84.696             |                        |                 |                |
| <b>TOTALE</b>     | <b>248.529.612</b>   |                  | <b>2.644.752</b> | <b>251.174.364</b> |                        | <b>387.550</b>  | <b>387.550</b> |

## Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

| Risultato complessivo delle operazioni su: | Utile/perdita da realizzi | di cui: per variazioni dei tassi di cambio | Plus / minusvalenze | di cui: per variazioni dei tassi di cambio |
|--|---------------------------|--|---------------------|--|
| <b>A. Strumenti finanziari quotati</b>     | <b>1.068.890</b>          |  | <b>1.649.672</b>    |  |
| 1. Titoli di debito                        | 1.068.890                 |  | 1.649.672           |  |
| 2. Titoli di capitale                      |                           |  |                     |  |
| 3. Parti di OICR                           |                           |  |                     |  |
| - OICVM                                    |                           |  |                     |  |
| - FIA                                      |                           |  |                     |  |
| <b>B. Strumenti finanziari non quotati</b> |                           |  |                     |  |
| 1. Titoli di debito                        |                           |  |                     |  |
| 2. Titoli di capitale                      |                           |  |                     |  |
| 3. Parti di OICR                           |                           |  |                     |  |

### SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:

| Risultato della gestione cambi                        |                      |                          |
|---|----------------------|--------------------------|
|   | Risultati realizzati | Risultati non realizzati |
| <b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>                        |                      |                          |
| Operazioni a termine                                  |                      |                          |
| Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio      |                      | 94.766                   |
| - future su valute e altri contratti simili           |                      |                          |
| - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili |                      | 94.766                   |
| - swap e altri contratti simili                       |                      |                          |
| <b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>                    |                      |                          |
| Operazioni a termine                                  |                      |                          |
| Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio      |                      | -82.647                  |
| - future su valute e altri contratti simili           |                      |                          |
| - opzioni su tassi e altri contratti simil            |                      | -82.647                  |
| - swap e altri contratti simili                       |                      |                          |
| <b>LIQUIDITÀ</b>                                      | <b>1.653</b>         | <b>-398</b>              |

#### III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

| Descrizione  | Importi     |
|--|-------------|
| Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro | -204        |
| <b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>    | <b>-204</b> |

#### III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

| Descrizione                           | Importi |
|---------------------------------------|---------|
| Interessi negativi su saldi creditori | -2.388  |
| Totale altri oneri finanziari         | -2.388  |



## SEZIONE IV - Oneri di gestione

### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

| ONERI DI GESTIONE  | Importi complessivamente corrisposti |                                |                                |                               | Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR |                                |                                |                               |
|--|--------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
|  | Importo (migliaia di Euro)           | % sul valore complessivo netto | % su valore dei beni negoziati | % su valore del finanziamento | Importo (migliaia di Euro)  | % sul valore complessivo netto | % su valore dei beni negoziati | % su valore del finanziamento |
| 1) Provvigioni di gestione<br>- provvigioni di base  | 914<br>914                           | 0,35<br>0,35                   |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 2) Costo per il calcolo del valore della quota   | 104                                  | 0,04                           |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe   |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(*1)   |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(*1)(*2)   |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 4) Compenso del depositario  | 87                                   | 0,03                           |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 5) Spese di revisione del fondo  | 13                                   | 0,01                           |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 6) Spese legali e giudiziarie  |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 7) Spese di pubblicazione del valore della quota   | 3                                    | 0,00                           |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 8) Altri oneri gravanti sul fondo<br>- contributo di vigilanza<br>- commissioni varie<br>- commissioni di garanzia   | 2<br>2                               | 0,00<br>0,00                   |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 9) Commissioni di collocamento   |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| <b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>  | <b>1.123</b>                         | <b>0,43</b>                    |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 10) Commissioni di performance (già provvig. di incentivo)   |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:<br>- su titoli azionari<br>- su titoli di debito<br>- su derivati<br>- su OICR<br>- Commissioni su C/V Divise Estere<br>- Commissioni su prestito titoli |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo  |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| 13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo  |                                      |                                |                                |                               |   |                                |                                |                               |
| <b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>  | <b>1.123</b>                         | <b>0,43</b>                    |                                |                               |   |                                |                                |                               |

- (\*1) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari al 74,9%, corrispondente ad un importo di 684 migliaia di euro.

#### IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili.

Le politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.

Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2022:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 2,1 milioni di euro, di cui 1,7 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 0,4 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2022 il personale della SGR era composto da n. 20 dipendenti;
- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 0,7 milioni di euro, di cui 0,6 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 0,1 milioni di euro alla componente variabile;
- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 1,3 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:
  - i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 0,6 milioni di euro;
  - ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 0,3 milioni di euro;
  - iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,3 milioni di euro;
  - iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 0,1 milioni di euro;
  - v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate;
- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo è pari al 3,5% del costo del personale coinvolto nella gestione del Fondo, cui corrisponde un numero medio di beneficiari pari a 5,2;
- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio; gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alle Politiche di Remunerazione valide per il periodo precedente.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.

### **SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri**

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

| Descrizione                                      | Importi        |
|--|----------------|
| <b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b> | <b>27.286</b>  |
| - C/C in Euro                                    | 27.286         |
| <b>Altri ricavi</b>                              | <b>64.454</b>  |
| - Sopravvenienze attive                          | 64.378         |
| - Ricavi vari                                    | 76             |
| <b>Altri oneri</b>                               | <b>-13.558</b> |
| - Commissione su contratti regolati a margine    | -74            |
| - Interessi passivi e spese su CSA               | -6.806         |
| - Spese bancarie                                 | -150           |
| - Sopravvenienze passive                         | -6.345         |
| - Spese varie                                    | -183           |
| <b>Totale</b>                                    | <b>78.182</b>  |



## Parte D - Altre informazioni

### 2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

|   | <i>Soggetti non appartenenti al gruppo</i> | <i>Soggetti appartenenti al gruppo</i> | <i>Totale</i> |
|---|--|--|---------------|
| Banche italiane                         | 74   |  | 74            |
| SIM                                     |  |  |               |
| Banche e imprese di investimento estere |  |  |               |
| Altre controparti                       |  |  |               |

### 3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

- le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
- il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;
- partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;
- ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

### 5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 173,2%.

### TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.